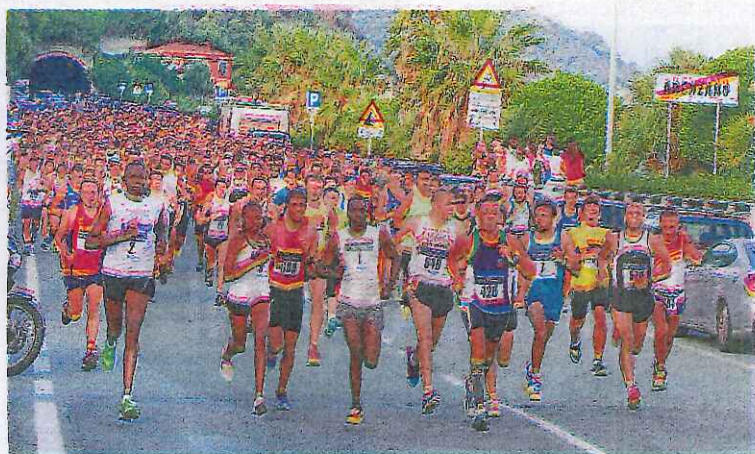


## PODISMO/LA HALFMARATHON



La partenza dal lungomare di Arenzano: Kibor ha il numero 1 CESCINA

# Arenzano, Kibor vince e fa il record

## Ottocento al via, tra le donne domina Limo

MATTEO CESCINA

LA HALFMARATHON di Arenzano chiude con il record di iscritti e quello della gara, firmato dal keniano William Kibor. E con i sorrisi dei cento bambini della Kids Run. Gli ottocento atleti, trecento abbondanti in più rispetto le scorse edizioni, provenienti da tutta Italia e dall'estero hanno affrontato i veloci 21,097 km in uno degli scenari più affascinanti della Riviera Ligure, da Arenzano a Varazze, con passaggi tra scogliere a picco sul mare e nelle gallerie della ex ferroviaria di Cogoleto. Come dei veri fulmini i big runner africani hanno lasciato a bocca aperta le migliaia di spettatori presenti lungo il percorso in una serata ancora piuttosto calda. «Un grande successo, frutto di anni di lavoro - sottolinea l'organizzatore Riccardo Ridolfi - è stato impressionante vedere dal vivo l'agilità delle gazzelle africane. Sono contento che la mia mezza abbia dato l'opportunità al pubblico di vedere all'opera questi fenomeni».

Di grande livello anche i testimonial, l'olimpionico Gelindo Bordin che ha corso senza pettorale e la genovese Emma Quaglia, sesta alla maratona dei Mondiali di Mosca. Molto apprezzato anche lo speaker e cabarettista Roberto Giordano, a sua volta atleta di spessore. Ridolfi durante la premiazio-

ne ha confermato l'appuntamento per il 12 settembre 2014.

Cronaca da mozzafiato: fanno subito linea i big davanti all'impressionante fiume colorato degli atleti. All'ingresso della prima galleria sulla promenade De André si stacca il gruppetto africano formato da William Kibor (Alpi Apuane), Ahmed Nasef (Atl Ponzano) e Nicodemus Biwott (ASD Farnese); subito in scia insegue la forte keniana Zeddy Jerop Limo (Atl Castello) che si assicura la giusta distanza dalle sue rivali, e viene poi raggiunta al km 5 dai portacolori delle società locali: Salvatore Concas, Ridha Chihaoui (entrambi Cambiaso Riso), Khalid Ghallab (Città di Genova), Mehdi Khelifi (Acquaviva).

In testa tutto si decide appena dopo il giro di boa a Varazze con lo scatto decisivo di Kibor, mentre la

battaglia tra i "liguri" è interessante e dopo continui cambi di posizione prevale Ghallab. All'arrivo Kibor abbassa di quattro secondi il best time dello scorso anno di Lahcen Mokraji, seguono Nasef, Biwott, Ghallab, Chihaoui, Khelifi, Concas appaiato alla Limo, prima tra le donne e ottava nella classifica generale in 1h15'17" ma lontana quasi due minuti dal record femminile di Emma Quaglia. Seguono Marzena Michalska (Fiamme Oro), Eufemia Magro (Dragonero), Giuseppina Mattone (Boves).

**SUCCESSO**  
**Molto pubblico ad applaudire gli atleti africani e i testimonial Quaglia e Bordin**